

School Magazine

ANNO VII - NUMERO SEI

MARZO 2019

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA STABILINI

QUANDO INFORMAZIONE E ALIMENTAZIONE FANNO RIMA CON PREVENZIONE



Il giorno 6 marzo, si è tenuta presso il Teatro della Scuola Primaria una Conferenza sulle malattie cardiovascolari in età pediatrica.

Il relatore era il Prof. Francesco Martino (Dip. di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile – Università La Sapienza, Roma).

Alla Conferenza sono stati invitati gli alunni delle classi quinte della Primaria e i genitori delle classi quarte, quinte (Primaria) e prime

(Secondaria).

Il Prof. Martino ha parlato dell'importanza di una giusta dieta alimentare per evitare l'insorgere di malattie cardiovascolari in età pediatrica. Ha posto l'accento soprattutto sul grande nemico dei nostri bambini: lo zucchero.

La Conferenza è risultata molto interessante per grandi e piccoli; i nostri ragazzi, nonché i loro genitori, si sono distinti per la qualità e il numero di domande rivolte al Prof. Martino.

Le Funzioni Strumentali
Continuità



SOMMARIO

Quando informazione e alimentazione fanno rima con prevenzione	PAG. 1
Carnevale e continuità	PAG. 2
Metti una mattina di Marzo in continuità	PAG. 3
Dall'invenzione di una filastrocca alla pixel art	PAG. 4
Laboratorio creativo di carnevale/ Salutando il Carnevale	PAG. 5
Coding che passione!	PAG. 6
Parlare in poesia	PAG. 7
Le illustrazioni de <i>Il sabato del villaggio</i>	PAG. 8
Cappuccetto rosso...anni dopo (II parte)	PAG. 9
Hidden figures - Il diritto di contare	PAG. 10
Lo sport in continuità/Progetto E-twinning "Ed Twining the time reporter"	PAG. 11
Il M.A.C.C.E. dal 1989 al servizio del nostro quartiere	PAG. 12
I Mondiali del 1990 a Cinecittà Est	PAG. 13
Le quattro stagioni/ Un San Valentino stellare	PAG. 15
Progetto CLIL in action: the levers	PAG. 16
La conferenza del prof. Francesco Martino	PAG. 18
L'angolo dei giochi	PAG. 19

CARNEVALE E CONTINUITÀ

*“É arrivato il carnevale, scoppia come un temporale!
Canti, balli e improvvisate fra una pioggia di risate!
Con le maschere in tempesta tutto il mondo fa gran festa!”*



Finalmente è arrivato il Carnevale, la festa amata da grandi e piccini. Nella scuola dell'infanzia di Via Meattini abbiamo festeggiato mascherandoci, ballando, cantando e giocando. Quanto divertimento!

Inoltre, per i bambini grandi della nostra scuola, in questi giorni è arrivata una sorpresa: gli alunni della quinta della scuola primaria sono venuti a trovarci e si sono esibiti nella rappresentazione della storia del Brutto Anatroccolo in italiano e in inglese coinvolgendo i piccoli con canti e balli. Questa è la scuola che piace a noi!

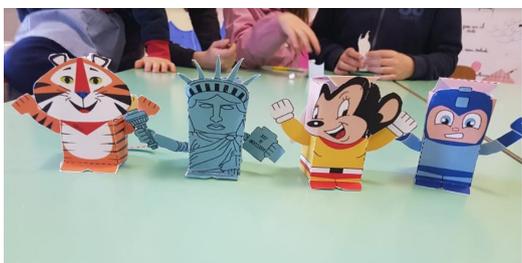


Scuola dell'Infanzia Via Meattini

Scuola dell'Infanzia Via Rizzieri

Metti una mattina di Marzo in continuità

In una bellissima giornata di sole sono venuti a trovarci gli alunni della classe quinta ed insieme, dopo aver ascoltato in lingua inglese e in italiano una bella fiaba da loro raccontata, abbiamo danzato e come in un gioco a "quattro mani" abbiamo creato queste simpatiche scatole di carta con personaggi. È proprio il caso di dirlo: è stata una solare mattina di continuità.



Gli alunni della V Primaria insieme ai bimbi della Scuola dell'infanzia di Via Rizzieri in una mattinata di continuità

DALL'INVENZIONE DI UNA FILASTROCCA ALLA PIXEL ART

In prossimità della Giornata dedicata alla Poesia, noi alunni della **classe II A** della Scuola Primaria ci siamo cimentati a inventare filastrocche. E' stata una lezione diversa e divertente perché abbiamo lavorato in gruppo: abbiamo scelto il tema da trattare, pensato a un titolo e poi scritto delle divertenti e buffe filastrocche. Ecco i nostri capolavori!!

L'AMICIZIA

*L'amicizia è davvero importante
Un amico ti tira su in ogni istante.
A un amico i segreti mi piace raccontare,
sempre insieme a lui voglio stare.
Ci salutiamo ogni giorno,
con lui girerei tutto il mondo.
Alcune volte litighiamo
Ma poi ci abbracciamo.
Ritorniamo sempre insieme
A volerci un grande bene.
Rimarremo sempre amici
Tenendoci per mano contenti e felici.*
Giorgia, Linda, David e Gabriele

EVVIVA IL GIOCO

*Giocare in compagnia
Ci dà tanta gioia e un'immensa allegria.
A scuola è importante leggere, disegnare e contare,
ma anche giocare.
Maestre, basta con aggettivi e addizioni, fateci più giocare
Anche con il gioco si può imparare.
È importante decidere le regole del gioco,
vincere o perdere conta sempre poco.
L'importante è partecipare,
giocare tutti insieme e la noia dimenticare.*
Ilaria S., Emma, Francesco, Davide, Alessandro

FILASTROCCA DELLA PRIMAVERA

*Primavera sei arrivata,
quanto ti abbiamo aspettata!
La primavera è fresca e fiorita,
la viola, la rosa e la margherita.
L'erba è più verde, i prati fioriti,
tornano gli uccelli che erano ormai spariti
e dal letargo gli animali sono usciti.
Un giorno fa caldo, un giorno fa fresco,
finalmente è fiorito anche il pesco.
Al mercato si trovano fragole a volontà,
mamma mia che bontà!
Per i bambini inizia il divertimento,
giocare insieme toglie ogni malcontento.
Torna presto, ti aspettiamo,
così più giochiamo e meno lavoriamo.*
Samuele, Riccardo, Bianca, Nicolò, Ilaria C.

NOI E LA MUSICA

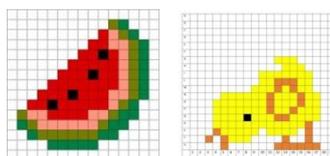
*Le note musicali creano melodie speciali. Sul
pentagramma disegnate,
sono pronte per essere suonate.
Le sette note son tutte belle,
ma per suonare devi saperle.
La prima della fila "DO" si chiama,
le altre la seguono in fila indiana.
Siete pronti? E allora urliamo tutti a gran voce
così:
"DO, RE, MI, FA, SOL, LA, SI".
La musica porta sempre tanta allegria
E fa stare tutti in armonia.
Con gli strumenti musicali una canzone potrai
suonare
E tutti i brutti pensieri allontanare.*
Claudio, Lorenzo, Nadia, Nicholas, Alessia

*Che meraviglia!
E che soddisfazione!
Eccole qui le nostre bellissime
PIXEL
POESIE...*

Pensando al tema di ciascuna poesia, abbiamo riflettuto su come rappresentarla, non ci piaceva il solito disegno. Abbiamo pensato, pensato e poi...ci siamo lasciati contagiare dalla **Pixel-mania** e **non abbiamo resistito!!!!**

Cos'è la PIXEL ART?

I computer per rappresentare le immagini hanno bisogno di costruire una griglia e di colorare i quadretti.



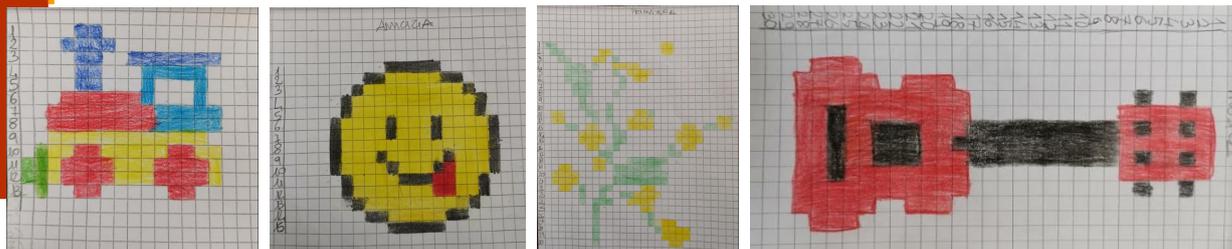
Ogni quadretto è un pixel. Chiamiamo pixel art ogni disegno che mette in evidenza la struttura a quadretti.

Ci siamo così suddivisi in gruppetti da quattro/cinque bambini e ognuno

ha ricevuto una scheda costruita dalle nostre insegnanti per realizzare delle immagini a partire da un codice che è un semplice algoritmo di comando che indica il numero di caselle da sinistra a destra che devono essere colorate o lasciate bianche.

In ogni scheda si trovava la griglia da colorare ed il relativo codice.

In un battibaleno, collaborando, i nostri disegni son stati terminati.



Laboratorio creativo di Carnevale

Una bellissima attività di coding unplugged e pixel art dedicata al Carnevale delle classi **ID** e **IE**.

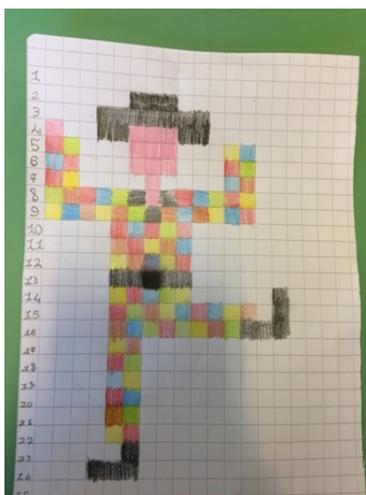
L'immagine è stata realizzata prima in una griglia da 25x15 quindi da 375 pixel.

Poi l'immagine

*è stata
realizzato
in
dimensioni
grandi per
l'addobbo
della scuola
(metri
1,5x2,5).*



SALUTANDO IL CARNEVALE



I lavori di carnevale in pixel art della 2B della Scuola Primaria

Gli alunni della **classe 2 B** della Scuola Primaria hanno salutato il carnevale con la pixel art.

Inizialmente il lavoro si è svolto al computer, successivamente su carta. Dapprima i codici sono stati dati dall'insegnante, poi hanno effettuato la ricerca da soli. Sono stati tralasciati naturalmente alcuni dettagli difficili da rendere in pochi quadratini ed è stata privilegiata la semplicità in modo che il lavoro potesse essere proposto a bambini di seconda.



Coding che passione!

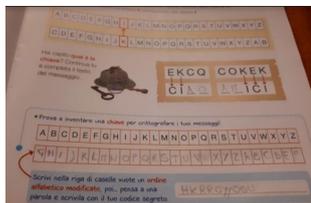


Messaggi crittografati

Gli alunni della classe IV A Primaria, in quest'anno scolastico, sono impegnati nello studio del Coding, ovvero sono guidati alla scoperta dell'informatica attraverso un viaggio curioso e insolito nel mondo dei codici, al fine di diventare "cittadini digitali più consapevoli".

Si è spiegato ai bambini che capire come funziona la programmazione informatica permetterà loro di conoscere meglio gli strumenti che usano tutti i giorni ma soprattutto li aiuterà ad acquisire la capacità di risolvere problemi legati a situazioni molto diverse.

Si è partiti inizialmente nel costruire codici di comunicazione attraverso l'uso di chiavi che generano il codice segreto, per cui gli alunni hanno lavorato sui messaggi crittografati.



Poi si è passati all'uso della Pixel Art, gli alunni hanno ben compreso che le immagini

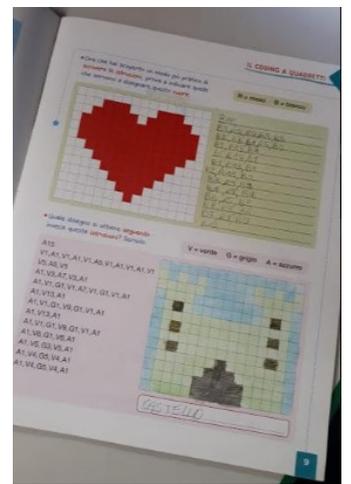
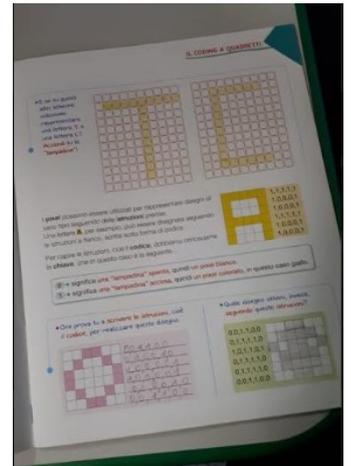
fotografate, se ingrandite, sono composte da tanti piccoli quadratini: i pixel. I bambini quindi hanno utilizzato i pixel per rappresentare disegni di vario tipo seguendo delle istruzioni ben precise.

Successivamente i ragazzi hanno giocato con i percorsi, in quanto la vera sfida di un programmatore è quella di usare il codice nel modo più semplice e veloce possibile. L'obiettivo che i ragazzi si sono posti è stato quello di raggiungere un traguardo usando il minor numero possibile di volte i comandi a disposizione.

Infine, come ultimo passaggio, gli alunni stanno attualmente imparando a programmare, ovvero a fornire precise istruzioni al computer: muovere immagini, avviare suoni....., attraverso l'uso di Code e Scratch.

Il lavoro viene monitorato dall'insegnante attraverso l'uso di una classe virtuale che consente di verificare i progressi raggiunti da ogni singolo alunno.

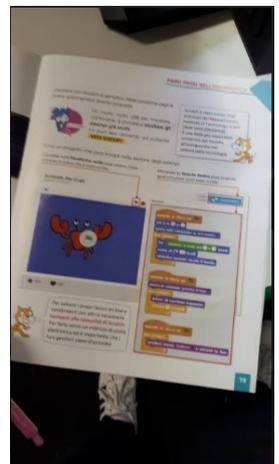
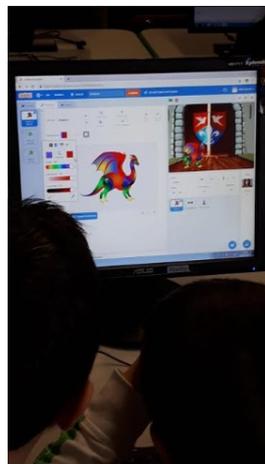
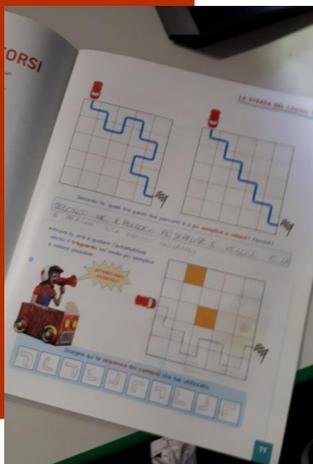
I traguardi da raggiungere sono diversi, per il momento gli alunni stanno muovendo i primi passi in un mondo nuo-



Pixel art

vo fatto di codici di programmazione, con entusiasmo ed energia, pronti ad affrontare ogni sfida.

I percorsi



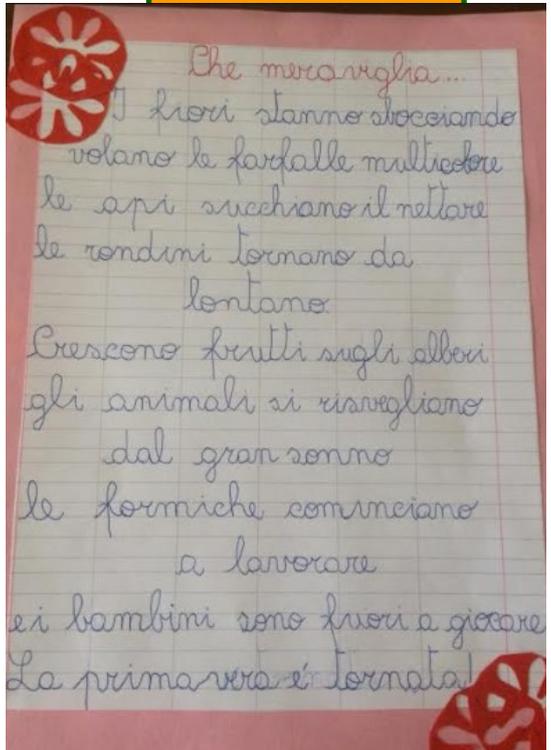
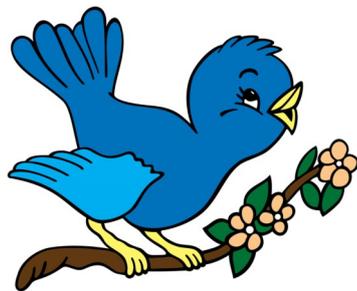
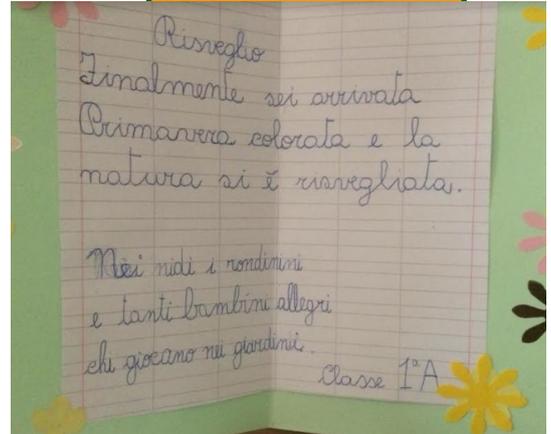
Gli alunni lavorano con Scratch

Parlare in poesia...

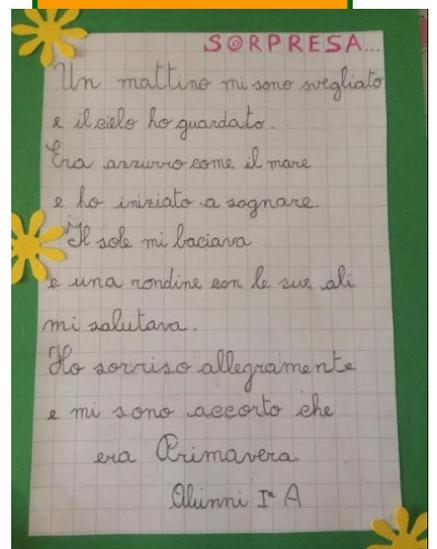
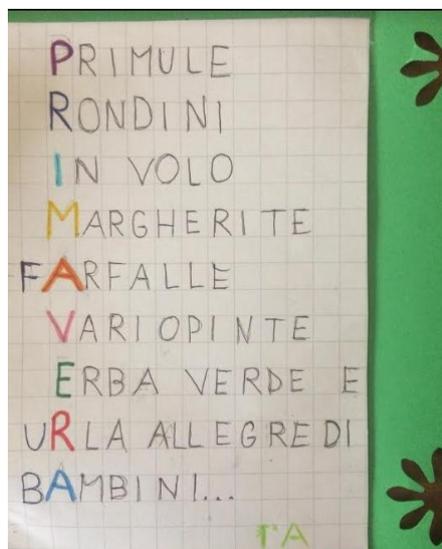
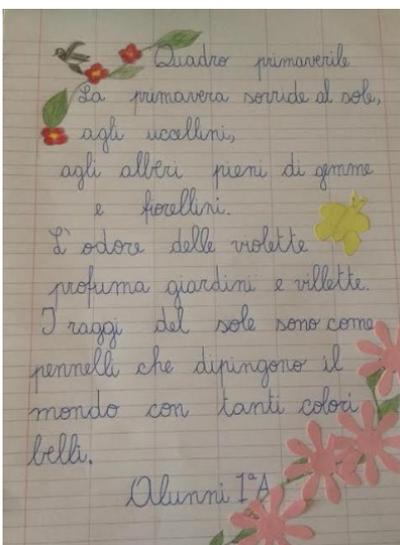
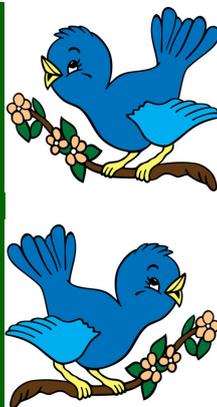


Partendo dalla lettura di semplici testi poetici legati alla stagione primaverile e individuate alcune parole-stimolo, gli alunni della I A divisi in piccoli gruppi sono stati invitati a scrivere dei pensieri sulla primavera, sentendosi piccoli poeti.

Una volta terminata l'elaborazione dei vari gruppi, abbiamo assemblato il tutto. Ed ecco le nostre poesie, con le quali parteciperemo alla VI edizione della Giornata Mondiale della Poesia "Una poesia fa primavera".



Questi sono i bigliettini classe I A. Al loro interno sono state scritte delle poesie che gli stessi alunni hanno creato per l'occasione.



Le illustrazioni de *Il sabato del villaggio*

Il sabato del villaggio - G. Leopardi

*La donzelletta vien dalla campagna
in sul calar del sole,
col suo fascio dell'erba; e reca in mano
un mazzolin di rose e viole,
onde, siccome suole,
ornare ella si appresta
dimani, al dì di festa, il petto e il crine.*

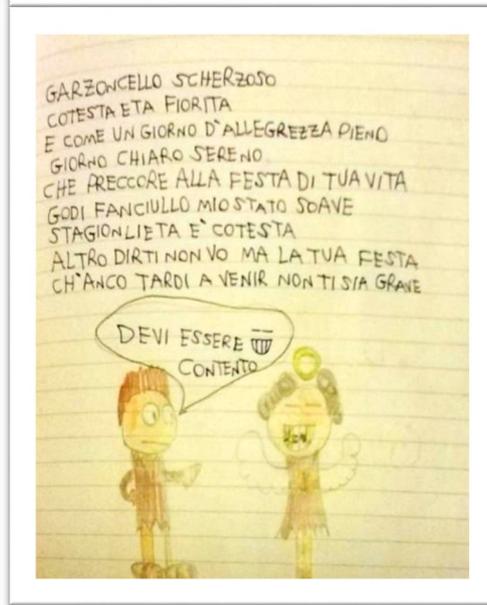
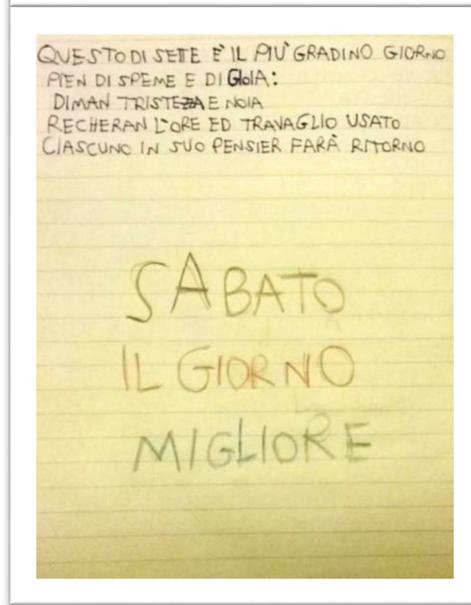
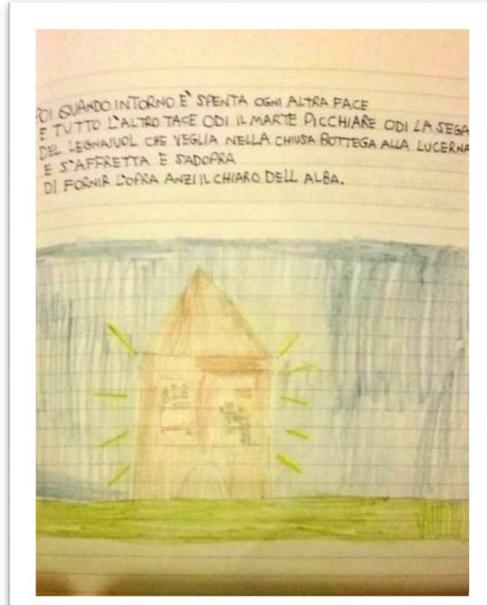
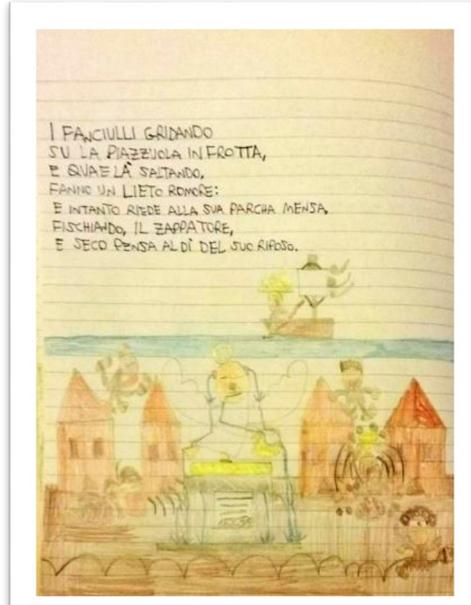
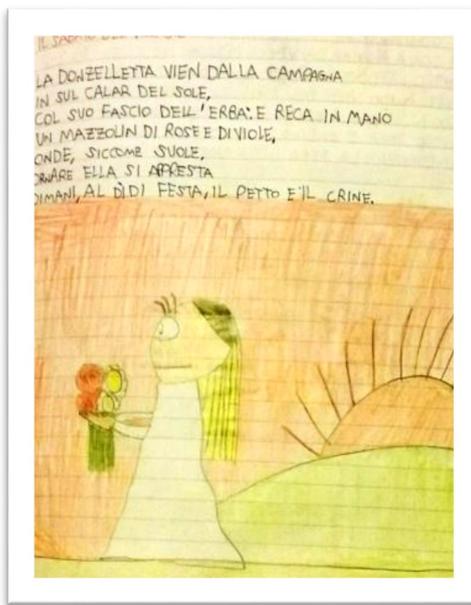
*Siede con le vicine
su la scala a filar la vecchierella
incontro là dove si perde il giorno;
e novellando vien del suo buon tempo,
quando ai dì della festa ella si ornava,
ed ancor sana e snella
solea danzar la sera intra di quei
ch'ebbe compagni nell'età piú bella.*

*Poi quando intorno è spenta ogni altra face,
e tutto l'altro tace, odì il martel picchiare,
odì la sega del legnaiuol che veglia
nella chiusa bottega alla lucerna,
e s'affretta e s'adopra
di fornir l'opra anzi il chiaro dell'alba.*

*Or la squilla dà segno
della festa che viene;
ed a quel suon diresti
che il cor si riconforta.
I fanciulli gridando
su la piazzuola in frotta,
e qua e là saltando,
fanno un lieto romore;
e intanto riede alla sua parca mensa,
fischiando, il zappatore,
e seco pensa al dì del suo riposo.*

*Questo di sette è il più gradito giorno,
pien di speme e di gioia:
diman tristezza e noia
recheran l'ore, ed al travaglio usato
ciascuno in suo pensier farà ritorno.*

*Garzoncello scherzoso,
cotesta età fiorita
è come un giorno d'allegrezza pieno,
giorno chiaro, sereno,
che precorre alla festa di tua vita.
Godi, fanciullo mio; stato soave,
stagion lieta è cotesta.
Altro dirti non vo'; ma la tua festa
ch'anco tardi a venir non ti sia grave.*



CAPPUCETTO ROSSO... ANNI DOPO (II parte)



Ciao, Noi siamo la **ID** della Scuola Secondaria.

In questo periodo, in Italiano, abbiamo studiato molte cose, tra cui la Fiaba.

Si tratta di un racconto immaginario dove i personaggi hanno un ruolo fisso; i due personaggi più

importanti sono: il protagonista e l'antagonista. Esistono anche le Funzioni di Propp, ma non vi vogliamo annoiare ...

Studiando abbiamo scoperto che molti scrittori moderni hanno rielaborato le fiabe classiche. Quella che ci ha maggiormente colpito è "Alla locanda di Cappuccetto Rosso" di Sergio Tofano. In questa fiaba si parla di cosa è successo ai rispettivi personaggi qualche anno dopo la fine del racconto classico.

Anche noi abbiamo provato ad inventare un proseguimento per questa storia...

E questi sono i nostri risultati!

Cappuccetto Rosso

C'era una volta una bambina di nome Cappuccetto Rosso che, insieme alla nonna, venne divorata da un lupo ma, per fortuna, passò di lì un cacciatore che le salvò. C'è però una cosa che non è stata mai detta.

Trascorsi vent'anni, Cappuccetto Rosso è diventata ormai grande; si è sposata ed ha avuto 3 figli: Cappuccetto Blu, Giallo e Verde, chiamati così per i vestiti con i cappucci dei rispettivi colori (regalati dalla nonna). Insieme a Cappuccetto Rosso vive il lupo, oramai diventato suo grande amico perché quando era in fin di vita lei non aveva esitato ad aiutarlo, anche se lui aveva tentato di mangiarla. Certo a volte la fame e l'istinto gli fanno immaginare quei tre bei bocconcini cotti al forno con contorno di "cappucci" ma la riconoscenza per la sua amica lo fa trattenere.

E ancora oggi, quando la nonnina, ormai centenaria, va a casa della sua nipotina, non riesce a non tremare nel vedere i cuccioli del lupo che giocano felicemente con Blu, Giallo e Verde nel giardino di casa.

Ma cosa succederà quando saranno grandi???

Lorenzo C.

Il centro commerciale di Cappuccetto Rosso

Quindici anni dopo la morte del lupo, Cappuccetto Rosso pensò di aprire un centro commerciale tutto suo, chiamandolo CAPPUCETTO 2.0. All'interno c'erano numerosi negozi con vestiti di ogni tipo: scarpe, cappelli verdi e rossi, abiti sportivi ed eleganti, perfino abiti da sposa. Poco tempo dopo l'apertura, proprio nel suo centro commerciale, incontrò l'amore della sua vita, Edoardo Verde, un cuoco bravissimo. Da quell'unione nacque un figlio, Cappuccetto Verde. Decisero di lavorare insieme aprendo all'interno dello stesso centro commerciale un ristorante con piatti raffinati e dolci prelibati da far leccare i baffi, come quelli dei lupi. Così con il passare degli anni, tutti insieme lavorarono nel loro centro commerciale.

Martina



Sono il lupo

Alcuni anni dopo andai a trovare Cappuccetto Rosso per sapere come stesse. Andai in quella che una volta era la sua casa, ma di lei nessuna traccia, in casa si trovava solo la nonna, allora le chiesi dove si trovasse Cappuccetto Rosso. La nonna mi raccontò che Cappuccetto Rosso aveva deciso di trasferirsi a Londra per intraprendere il suo sogno di fare l'attrice, a quelle parole rimasi talmente stupido che decisi di andare a Londra per vederla con i miei occhi. A Londra, girando per la città, la trovai in un teatro, andai subito da lei per salutarla. Lei fu molto felice nel vedermi e mi raccontò tutto il suo viaggio, mi invitò anche al suo Spettacolo; accettai con entusiasmo. Finito lo spettacolo andai da Cappuccetto Rosso per congratularmi con lei. Dopo lo spettacolo tornai a casa ma felice di averla incontrata e di aver capito che aveva finalmente trovato la sua strada.

Camilla

Cappuccetto Rosso e il perdono

Cappuccetto Rosso è ormai grande, una donna, ha più di vent'anni, ha una macchina sportiva di color rosso fuoco, ha due figli, un maschio e una femmina, rispettivamente di 4 anni e 5 mesi. Cappuccetto Rosso è sposata, ha un marito ricco, proprietario di un'azienda famosa. Il Lupo invece ha 45 anni, anche lui sposato con una lupacchiotta molto carina. Purtroppo però non hanno "figli" e nemmeno molti soldi. Un giorno Cappuccetto Rosso passò con il marito davanti alla casa del lupo e gli raccontò cosa fosse successo molti anni prima. Il marito allora, innervosito dalle parole della moglie, tornò pochi giorni dopo per vendicarsi, ma dopo aver visto che il lupo era pentito decise, insieme a Cappuccetto Rosso, di perdonarlo e di aiutarlo economicamente. Vissero così tutti felici e contenti.

Davide

Cappuccetto Rosso... 10 anni dopo

Dieci anni dopo... il lupo vivendo con la bimba ormai diventata donna e con la nonna che tesseva e cuciva splendidi vestiti, si appassionò al cucito. Per i 20 anni di Cappuccetto le regalò uno splendido abito cucito e disegnato da lui. Cappuccetto si sorprese della bellezza dell'abito e meravigliata decise di sfruttare il talento dell'amico. Così chiese ad un vecchio amico della nonna di regalarle la sua vecchia locanda, che da lì a poco sarebbe diventata una ottima boutique di qualità. Qualche mese dopo il negozio era pieno di clienti che chiedevano modelli di ogni genere e vestiti che andavano a ruba. La vecchia e buia locanda era diventata una boutique famosa non solo per gli abitanti del bosco, ma anche per quelli dell'intera città.

Jasmine



HIDDEN FIGURES - IL DIRITTO DI CONTARE

Hidden Figures (Il diritto di contare) è un film statunitense uscito nelle sale nel 2016 diretto da Theodore Melfi.



 The story of a team of female African-American mathematicians who served a vital role in NASA during the early years of the U.S. space program.

As the United States raced against Russia to put a man in space, NASA found untapped talent in a group of African-American female mathematicians that served as the brains behind one of the greatest operations in U.S. history. Based on the unbelievably true life stories of three of these women, known as "human computers", we follow these women as they quickly rose the ranks of NASA alongside many of history's greatest minds specifically tasked with calculating the momentous launch of astronaut John Glenn into orbit, and guaranteeing his safe return. Dorothy Vaughan, Mary Jackson, and Katherine Goble Johnson crossed all gender, race, and professional lines while their brilliance and desire to dream big, beyond anything ever accomplished before by the human race, firmly cemented them in U.S. history as true American heroes.

Written by 20th Century Fox

 E' la storia di un team di matematiche afroamericane che hanno avuto un ruolo di vitale importanza nella NASA durante i primi anni del programma spaziale statunitense.

Mentre gli Stati Uniti gareggiano contro la Russia per inviare un uomo nello spazio, la NASA trovò un talento non sfruttato in un gruppo di matematiche afroamericane che servirono da menti dietro una delle più grandi operazioni della storia degli Stati Uniti.

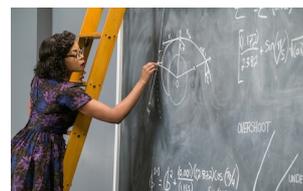
Sulla base delle storie di vita, incredibilmente vere, di tre di queste donne, conosciute come "computer umani", seguiamo la loro rapida ascesa nei ranghi della NASA insieme a molte delle più grandi menti della storia specificamente incaricate di calcolare il monumentale lancio in orbita dell'astronauta John Glenn e il suo ritorno sicuro.

Dorothy Vaughan, Mary Jackson e Katherine Goble Johnson hanno attraversato tutti i limiti di razza, genere e le barriere professionali grazie alla loro brillantezza e al desiderio di sognare in grande oltre qualsiasi cosa mai compiuta prima dalla razza umana, le ha fermamente cementate nella storia degli Stati Uniti come vere eroine americane.

RECENSIONE

Le tre donne protagoniste del film sono per me un grande esempio perché non si sono mai arrese nel conseguire il proprio obiettivo, hanno sempre creduto in loro stesse e con il loro enorme talento si sono imposte in una società che voleva renderle "schiave" di una vita che non volevano.

Il titolo del film Hidden Figures è in sé molto significativo: Figure Nascoste; loro infatti erano dei talenti sconosciuti che grazie, a un enorme coraggio e forza di volontà, sono riuscite ad emerge-



re in un ambiente lavorativo estremamente ostile. Anche il titolo in italiano ha un significato profondo: "Il diritto di contare" va inteso, a mio avviso, non solo come il contare matematico ma come il diritto di contare nella vita, di essere qualcuno e questo diritto deve essere riconosciuto a tutti gli esseri umani indipendentemente dal sesso e dalla razza.

Queste donne sono delle vere e proprie eroine che hanno contribuito a un'impresa mai vista prima, non solo quella di mandare un uomo nello spazio ma anche quella di imporsi nonostante il sesso e la razza contro ogni discriminazione.

Penso, in conclusione, che questo film sia molto bello e significativo ed è assolutamente da vedere se non si è già visto.

Traduzione e recensione di

Elisa B. 3F



Lo sport in continuità



Gli alunni delle V durante la Continuità nella palestra della Scuola Secondaria

Durante l'anno scolastico 2018/2019 per il progetto continuità, tra le altre attività, sono stati effettuati 4 incontri a Novembre, Dicembre, Febbraio e Marzo, tra le V elementari e le 4 classi prime.

Gli incontri si sono svolti in palestra in diverse giornate, unendo una quinta elementare ed una prima media a turno. Sono state formate due squadre composte

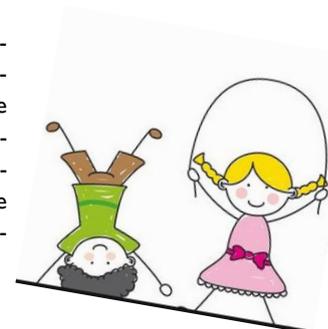
dalle due classi mischiate che hanno scelto di comune accordo nomi particolari come: Nutella, Atleti, Polpette, Kinder, Incredibili 21, Leoni, Senza Nome e Supreme.

Sono stati effettuati dei giochi che hanno coinvolto in modo gioioso i ragazzi. Un percorso a tempo, una partita di palla prigioniera, una gara di tiri a canestro con varie difficoltà e un ruba bandiera con partenza in piedi e da seduti con domande a chi riusciva a prendere la bandiera sulle tabelle, i verbi, frasi in inglese, analisi logica e geografia, dando la possibilità ai giocatori di accumulare punti per la propria squadra.

Alla fine sarà decretata una squadra vincitrice sommando i punti dei diversi incontri.

Tutti i ragazzi hanno partecipato con entusiasmo ed impegno ricordando alle maestre le date degli incontri da effettuare senza possibilità di sbagliare o di dimenticarsene tanta era la voglia di parteciparvi.

Prof.ssa Cristiana Frataccia



PROGETTO E-TWINNING "ED TWINNING THE TIME REPORTER"

Continua il viaggio nel tempo delle classi 2C e 2D della Scuola Secondaria che, partecipando attivamente a questo progetto di gemellaggio elettronico con altre scuole europee, si stanno impegnando ad aiutare il reporter ED Twinning a far funzionare la macchina del tempo che ha ereditato dallo zio e che gli consentirà di intervistare personaggi importanti del passato. Numerose sono le attività già svolte in collaborazione con le scuole partners e, tra queste, una in particolare ha suscitato entusiasmo negli allievi e ha stimolato la loro creatività: progettare un modello di macchina del tempo!

Have a look at some of our time machines....



Le macchine del tempo degli alunni dell'e-twinning

Cinecittà Est... come eravamo...

Il M.A.C.C.E. dal 1989 al servizio del nostro quartiere



Il **M.A.C.C.E.** (Movimento Associativo Culturale Cinecittà Est) è una associazione culturale no-profit, creata alla fine degli anni 80 , tra i cittadini di Cinecittà Est. Ha inteso, fin dalla sua nascita, promuovere iniziative socio-culturali nell'ottica di sviluppare relazioni significative tra persone, collaborare con altre realtà associative del territorio, attori culturali, enti istituzionali, per unire le competenze e ampliare il valore delle rispettive iniziative.

E' particolarmente sensibile per tutto ciò che riguarda la promozione culturale vera e propria, la ricerca di spazi di aggregazione fondati sull' incontro e sulla circolazione di idee, attraverso la diffusione dei libri -con l'iniziativa G-RALIBRI- e l'uso dei nuovi media costituiti dai social network e dal Web.

Ha, inoltre, cercato nella scelta delle varie attività da realizzare, quelle che offrivano maggiori opportunità per recuperare e riscoprire il piacere della relazione e dello stare bene insieme, per costruire un progetto, che promuova una nuova "cultura di vita e di partecipazione sociale".

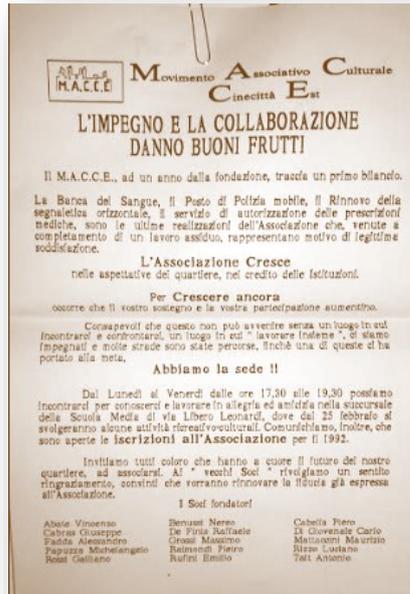
In questa ottica, ha sviluppato anche i rapporti con i referenti politico-istituzionali per promuovere, definire e sollecitare interventi culturali in favore dei cittadini.

Le iniziative quali visite guidate, concerti, spettacoli, presentazioni di libri di scrittori emergenti del nostro municipio, circolo di lettura corsi di chitarra-adulti e stu-

denti, informatica, pittura per adulti e disegno per studenti, scrittura creativa, inglese, per adulti e studenti, sono a carattere essenzialmente gratuito, organizzati dagli stessi soci o simpatizzanti che riconoscono alla gratuità un valore aggiunto per condividere competenze, abilità e tempo.

Queste linee di indirizzo programmatico sono state adottate dal Consiglio direttivo, eletto nell'assemblea del 9 giugno 2012, e riconfermate in quella dell'anno successivo.

I corsi si tengono presso il nostro Istituto, nel plesso della scuola secondaria, in via Libero Leonardi 180, (ingresso indipendente).



Manifesto del 1990, a un anno dalla fondazione il **M.A.C.C.E.** traccia un primo bilancio. Dal 25 febbraio di quell'anno la sede dell'associazione diventò il plesso di Via Leonardi del nostro Istituto. Tra i soci fondatori anche due ex docenti: il prof. Emilio Rufini (Ed. Tecnica ed informatica) e il prof. Nereo Benussi (Ed. Fisica).



Da "la decima" del 1996 - Cronaca dal quartiere Carnevale a Cinecittà Est, evento organizzato dall'allora Presidente Prof. Emilio Rufini. L'ex docente del nostro Istituto e socio fondatore, intervistato, dichiara l'importanza di creare un centro di aggregazione e per gli abitanti e soprattutto per i giovani del quartiere.



MAGGIO 2019
LA SETTIMANA
DELLA SCUOLA
PUBBLICA
“QUADERNI DI
SCRITTURA”



Raccolta di quaderni degli ex allievi delle scuole Fellini e L.Calvino, e degli allievi L.C. STABILINI

I testi più interessanti fra temi, poesie e racconti, verranno presentati in uno spazio web e letti durante la Settimana della Scuola Pubblica

Progetto MACCE, inserito nel POF dell' L.c.Stabilini

Coordinatore del progetto:
 Prof.Luigi Spagnolo,
 Università per Stranieri di Siena

M.A.C.C.E.
 VIA L.LEONARDI,180-
 c/o L.C. STABILINI

www.macce.it
<https://www.facebook.com/macce>

Orari Segreteria:
 Feriali ore 16.30/18.00



SCACCO MATTO
DA MARZO 2019

E' UNA PROPOSTA DEL



Da marzo 2019:
 “Scacco Matto”

Il Martedì gioco libero, per i soci

Corso di scacchi, per tutte le età. A cura di Aldo ROSSI, maestro F.I.D.E.

Il corso si terrà di lunedì ore 17.00/19.00. Iscrizioni sempre aperte.

Info ed adesioni:
 cell./wapp.
 339.2970.395

M.A.C.C.E.

Via Libero Leonardi, 180
 c/o Scuola Media

www.macce.it

<https://www.facebook.com/MACCE>

I Mondiali del 1990 a Cinecittà Est

Intervistando mio padre sulle emozioni vissute durante i Mondiali di calcio

Come sono stati i Mondiali di Calcio del 1990?

Era il 1990 ed io mi preparavo per gli Esami di Terza Media. Tutti i ragazzi erano emozionati perché l'Italia giocava in casa e c'era molto fermento ed eccitazione. Era pieno di bandiere tricolori dovunque.

La mia famiglia aveva ricoperto con una bandiera 13 metri tutto il balcone.

Avete vinto? Che emozioni provavate?

Purtroppo no, ma era nata una nuova stella: Totò Schillaci.

In una delle partite non riuscivamo a segnare, il CT Vicini mandò in

campo Schillaci e fù subito gol. Ogni volta che segnava si sentiva il boato più forte d'Italia.



Come vi siete preparati?

Eravamo attrezzati di cose per festeggiare ed eravamo vestiti con la maglia della quattro volte Campionessa del Mondo, l'Italia.

Avete fatto qualcosa di



speciale?

Ad ogni partita che vincevamo, correvamo in piazza a festeggiare tutti riuniti insieme.

Samuele T. IA





GIORNATA MONDIALE POESIA "UNA POESIA FA PRIMAVERA" 6^a EDIZIONE 2019

LETTURA POESIE INEDITE

SABATO 16/3/19

(Sala Rossa - Municipio RMVII - p.zza Cinecittà, 11)

SABATO 23/3/19

(Teatro - IC Stabilini - V. L. Leonardi, 180)

ORE 16.00 / 19.00 - INGRESSO LIBERO

La partecipazione all'evento è libera e gratuita, secondo le condizioni stabilite nel regolamento pubblicato sul sito: www.macce.it

Ciascun partecipante potrà inviare da uno a tre componimenti poetici, in lingua italiana, in dialetto e/o in lingua straniera, comprensivi di traduzione letterale. Lunghezza max 40 versi, compresi in una cartella formato A/4, in formato word (doc), carattere Arial12. **Termine presentazione 14.3.2019**

Per maggiori informazioni, contattare:
macce.presidente@gmail.com



Con il patrocinio della
Commissione Nazionale Italiana
per l'UNESCO

Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura

Le quattro stagioni



Gli alunni della IC stanno lavorando al progetto sulle quattro stagioni legato a quello di istituto: "Terra".

Tale progetto si pone come obiettivo di far vivere la fantasia e mirabolosa esperienza delle quattro stagioni che, attraverso i cinque sensi, accompagnano i bambini alla scoperta delle metamorfosi della natura.

In diversi incontri con i gruppi di alunni della VC è stato ideato e prodotto, con la carta pesta, un

albero che cambia nel tempo e riassume le caratteristiche specifiche della stagione stessa, scandisce il tempo e stimola riflessioni sulle diverse dimensioni del tempo: circolare e lineare.

Classe IC S.P.



Un San Valentino Stellare



Gli alunni della quinta all'evento "Osservare con l'astrofilo" organizzato dall'associazione M.A.C.C.E.

Il giorno 14 Febbraio 2019, alcuni alunni della quinta elementare, sono stati invitati, con i propri genitori, all'evento "Osservare con l'astrofilo" organizzato dall'associazione **M.A.C.C.E.**

Abbiamo visto Marte, Orione e la bellissima Luna. Prima di visionare questi astri al telescopio, abbiamo parlato degli 8 Pianeti del nostro Sistema Solare e dei loro rispettivi nomi secondo la mitologia greca e romana. Uno studioso, che non è l'astronomo ma che utilizza le sue apparecchiature, ci ha guidati in questa meravigliosa esperienza.

Secondo la mitologia greca Mercurio rappresenta Ermes, Venere Afrodite, la Terra Gea, Marte Ares, Giove Zeus, Saturno Crono, Urano l'Universo e Nettuno Poseidone. L'astrofilo ha spiegato che la Luna appare con sfumature bianche che altro non sono che crateri. Marte, invece, appare con sfumature verdi e gialle a causa dei riflessi della luce solare. Secondo i greci e i romani, la costellazione di Orione era paragonata ad un gigante e il nostro esperto ci ha indicato quali fossero le sue spalle, le ginocchia, la cintura, la spada e

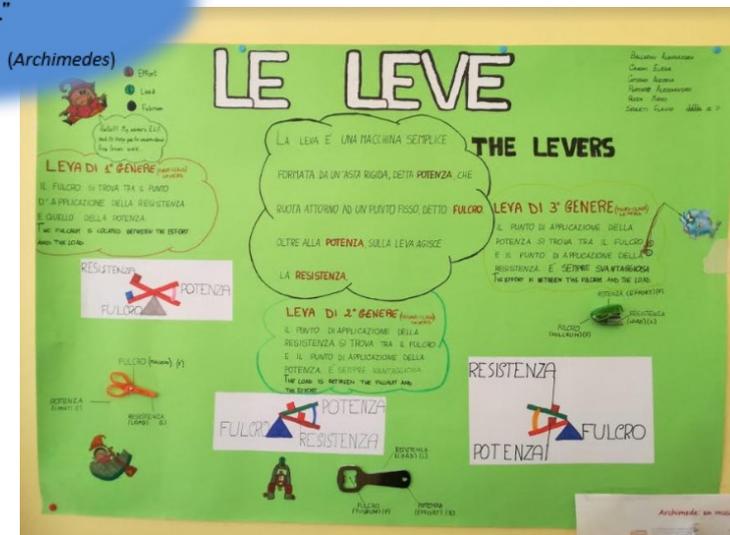
l'arco. È stato un momento di studio indimenticabile, considerando il fatto che alcuni di noi non avevano mai vissuto questo tipo di esperienza. Aspettiamo con ansia un nuovo incontro.

La classe V B



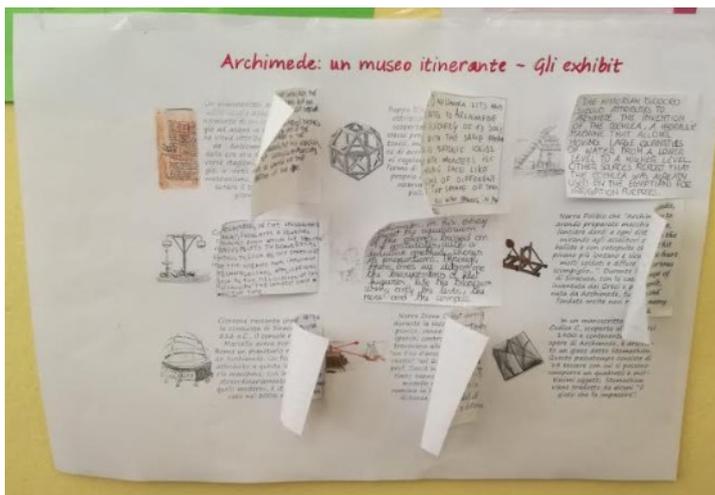
PROGETTO CLIL IN ACTION: THE LEVERS

"GIVE ME A LEVER LONG ENOUGH AND A FULCRUM ON WHICH TO PLACE IT; AND I SHALL MOVE THE WORLD."



La nostra classe, la **2 D** della Scuola Secondaria, sin dall'inizio dell'anno scolastico, partecipa ad un progetto che si chiama **CLIL IN ACTION** e che prevede lo studio di una disciplina, nel nostro caso scienze, in lingua inglese. L'ultimo argomento che abbiamo trattato con le professoresse Chicca e Festa è stato le leve. Inizialmente i contenuti sono stati introdotti in lingua italiana dalla professoressa di scienze e poi con l'insegnante d'inglese li abbiamo affrontati anche in lingua straniera. Inoltre, abbiamo svolto diverse attività e abbiamo preparato dei cartelloni nelle due lingue. Questi ultimi ci sono piaciuti molto e ci siamo divertiti tanto a realizzarli. Non abbiamo solo parlato delle leve, ma anche di Archimede, i suoi principi e le sue scoperte. Per la creazione dei diversi cartelloni abbiamo raccolto informazioni sia in italiano sia in inglese. Questo progetto ci piace tanto perché ci dà la possibilità di lavorare spesso in gruppo e ci offre un'opportunità per migliorare la conoscenza dell'inglese.

Alessandra e Francesco, 2 D



CLIL
SCIENCE & ENGLISH

Datemi una leva e vi solleverò il mondo...

LA VITA DI ARCHIMEDE

"Datemi un punto di appoggio e io solleverò il mondo"

DOVE E QUANDO?
ARCHIMEDE NASCQUE A SIRACUSA E VISSE DAL 287 - 212 AC

CHI È?
ARCHIMEDE ERA UN MATEMATICO E FILOSOFO GRECO. FU UNO DEI PIÙ GRANDI STUDIOSI DI MATEMATICA DELL'ANTICHITÀ. SI INTERESSÒ DI DIVERSI SETTORI DELLA FISICA E FU UN GENIALE INVENTORE.

COME È MORITO?
SI RACCONTA CHE DURANTE IL SACCHETTO DI SIRACUSA UN SOLDATO ROMANO, NON RISPETTANDO GLI ORDINI DEL CONSOLE, UCCISE LO SCIENTISTA MENTRE ERA IN TETTO NEI SUOI CALCOLI.




L PRINCIPIO DI ARCHIMEDE

ARCHIMEDES PRINCIPLE

LA LEGGENDA




... SUBITO DAL RE, CHE LO ANNOZZIÒ MOLTO E FECE VECCHIO L'ORFICE,

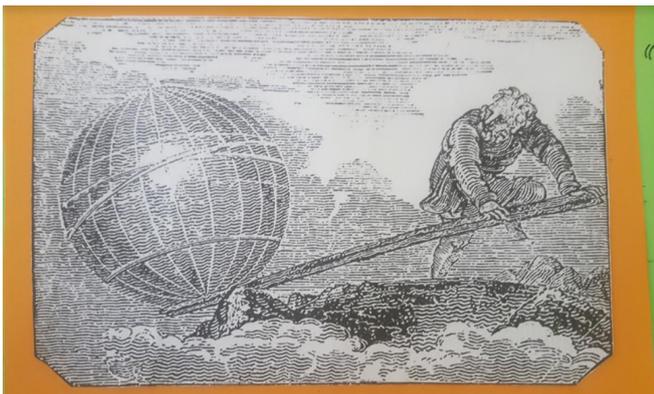
Il celebre "principio di Archimede" sarebbe stato scoperto dallo scienziato in circostanze singolari. Gerone, re di Siracusa, sospettava che l'orefice che gli aveva fornito la corona, invece di oro massiccio avesse usato una mistura d'oro e d'argento. Il sospettoso re incaricò Archimede, suo amico personale, di scoprire la frode senza però intaccare la corona.



LE MACCHINE SEMPLICI

LAVITE **IL CUNEO** **L'ASSE DELLA RUOTA**



LE MACCHINE SEMPLICI





La conferenza del prof. Francesco Martino



Il prof. Francesco Martino

Il 6 Marzo 2019 il professore Francesco Martino si è recato presso la scuola Federico Fellini per illustrare e spiegare agli alunni di quinta e ai loro genitori, LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI IN ETA' PEDIATRICA.



Durante la conferenza il prof. Martino ha trattato vari argomenti: il primo è stato quello che riguardava i sintomi di queste malattie che si possono avvertire ad ogni età, fin dal grembo materno. Ha aggiunto inoltre che il cibo "spazzatura" è uno dei fattori più incidenti; questo tipo di alimenti favorisce l'aumento del grasso provocando la chiusura delle arterie, ovvero delle dislipidemie.

Successivamente ha spiegato che tramite alcuni screening si può scoprire se i bambini saranno predisposti a queste malattie da adulti. Le piastrine e i monociti del sangue dei

bambini con il colesterolo alto possono produrre sostanze dannose per i vasi sanguigni. Il professore ha aggiunto che ci possono essere altre malattie come la Mieloperossidasi. Ci sono anche gli studi epigenetici che individuano le interazioni tra i fattori genetici e i fattori ambientali; un'altra causa delle malattie cardiovascolari è l'alimentazione iperproteica, cioè quando si consumano grosse quantità di cibi ricchi di proteine animali nei primi 10 anni di vita. Questo tipo di alimentazione provoca:

- Sindrome metabolica;
- Sindrome epatica;
- Aterosclerosi.

Un altro atteggiamento dannoso è l'assunzione eccessiva di fruttosio nell'organismo che, oltre a favorire il diabete, può provocare ictus, conseguenza delle malattie cardiovascolari.

Ha consigliato quindi di assumere un'alimentazione mediterranea, che si rifà alla piramide alimentare. Essa prevede cinque pasti:

- Una ricca colazione
- La merenda mattutina

(frutta fresca o secca, spremute non succhi confezionati, yogurt)

- Il pranzo
- La merenda pomeridiana (frutta fresca o secca, spremute non succhi confezionati, yogurt)
- La cena

Sono utili alla prevenzione anche 2 cucchiaini al giorno di olio extravergine di oliva, il consumo di proteine vegetali, bere almeno due litri di acqua al giorno e fare attività fisica, anche lunghe passeggiate.

Ha consigliato inoltre alle mamme in gravidanza di mangiare sano e stare attente alle proprie azioni, che possono causare problemi al bimbo.

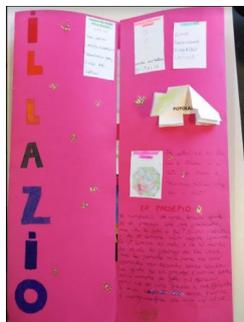
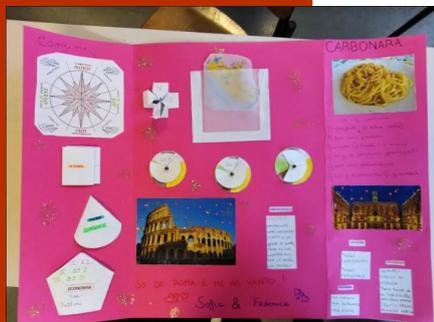
A tutto ciò si aggiunge il problema delle obesità che è in costante aumento tra i bambini del nostro paese.

Solo così potremo vivere sani e a lungo, preservando il nostro caro e prezioso corpo.

Luciano, Sofia I,
Giulia, Sofia V.

Classe VC

Lapbook sulla Toscana e sul Lazio



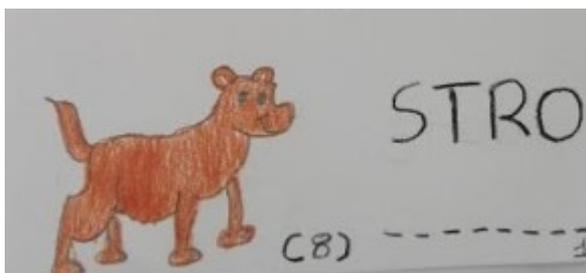
Lapbook sulla Toscana e sul Lazio

realizzati da Sofia I., Giulia C, Sofia V., Federica F. della 5C

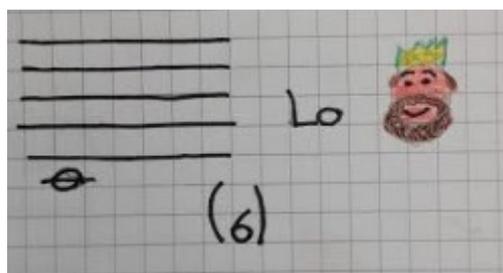
L'angolo dei giochi

Siete in grado di risolvere i rebus creati per voi dai ragazzi della IA e IB con l'insegnante di matematica, la prof. Forte Deborah?

La matematica non è fatta solo di numeri e formule, ma è soprattutto voglia di mettersi in "gioco", di creare e di risolvere ogni tipo di quesito. Creare un rebus coinvolge capacità lessicali, logiche ed artistiche, un lavoro interdisciplinare per stimolare la loro e la vostra fantasia. Buona soluzione!



Marco IA



Ilary IB

Mini - Sudoku

Rompicapo di origine giapponese ormai diffuso in tutto il mondo, il sudoku è un ottimo strumento per tenere la mente in costante allenamento e soprattutto per sviluppare le capacità logiche e numeriche.

Lo scopo del gioco è quello di riempire le caselle bianche con numeri da 1 a 6, in modo tale che in ogni riga, in ogni colonna e in ogni regione quadrata con bordi in neretto, siano presenti tutte le cifre da 1 a 6 senza ripetizioni.

		6		4	
				6	
			5		3
3					
	1				
	5				4

Cruciverba Matematico

Completa lo schema inserendo i numeri e i segni mancanti:

	+	1	=	10
-				
	:	3	=	
=		=		=
6	+		=	10





IC VIA STABILINI
 Via P. Stabellini 19 – 00173 Roma

<http://www.icstabilini.it>

 Scrivici a : giorنالinostabilini@gmail.com

CI TROVI NELLA HOME PAGE DEL SITO WEB DEL NOSTRO ISTITUTO
CLICCA SUL BANNER *School Magazine*
E POTRAI SCARICARE TUTTI I NUMERI DEL NOSTRO GIORNALINO!